

Capitolo 3: Interdipendenza e benefici dello scambio

Economia Politica, 2025-2026

Mario Lavezzi

Università di Palermo

- 1 Una descrizione semplificata dell'economia moderna
- 2 Il principio del vantaggio comparato

- Il commercio può migliorare la condizione di tutti.
- E' uno dei dieci principi dell'economia.
- Ora esaminiamo più da vicino questo principio.
- Che cosa ottengono esattamente le persone quando commerciano tra loro?
- Perché le persone diventano interdipendenti?

Le possibilità produttive

Una descrizione semplificata dell'economia moderna

- Esistono due beni: carne e patate.
- Esistono due persone: un allevatore di bestiame, un coltivatore di patate.
- Entrambi vorrebbero mangiare sia carne che patate.

Le possibilità produttive

Una descrizione semplificata dell'economia moderna

- Se l'allevatore sapesse solo allevare il bestiame e il coltivatore solo coltivare patate, ognuno svolgerebbe una sola attività ed eventualmente i due scambierebbero parte della loro produzione per consumare entrambi i beni. I vantaggi dello scambio sarebbero ovvi.
- Se entrambi potessero produrre entrambi i beni, ma l'allevatore non disponesse di terra particolarmente fertile, il coltivatore non disponesse di condizioni ideali per allevare bestiame, allora, intuitivamente, l'allevatore produrrebbe carne e il secondo patate, e e poi scambierebbero.
- Entrambi si specializzerebbero.
- Il caso più interessante si se entrambi sono in grado di produrre entrambi i beni, ed uno di loro è avvantaggiato in entrambe le produzioni.
- Conviene loro specializzarsi lo stesso?

Le possibilità produttive

Una descrizione semplificata dell'economia moderna

- Introduciamo un apposito modello.
- Supponiamo che entrambi lavorino 8 ore al giorno, svolgendo entrambe le attività.
- La Figura 3.1 (a) riassume il tempo necessario a ciascuno per produrre i due beni.
- L'agricoltore può produrre 1 kg di patate in 15 minuti e 1 kg di carne in 60 minuti.
- L'allevatore può produrre 1 kg di patate in 10 minuti e 1 kg di carne in 20 minuti.
- L'allevatore ha bisogno di meno tempo per svolgere entrambe le attività.

Le possibilità produttive

Una descrizione semplificata dell'economia moderna

- La parte destra della Figura 3.1 (a) mostra i livelli di produzione in una giornata di lavoro, cioè in 8 ore, se ciascuno si dedicasse a una sola attività.
- L'agricoltore produrrebbe 32 kg di patate o 8 kg di carne; l'allevatore produrrebbe 48 kg di patate o 24 kg di carne.
- Con questi dati possiamo costruire la PPF per i due individui (Figura 3.1 (b) e (c)).

Le possibilità produttive

Una descrizione semplificata dell'economia moderna

- Possiamo vedere le quantità massime dei due beni che potrebbero essere prodotte se ciascuno utilizzasse interamente il suo tempo in una produzione.
- Oppure una combinazione intermedia quando il tempo viene suddiviso a metà nelle due attività.
- Nota: se l'agricoltore dedica un'ora in meno alla produzione di carne e una in più alla coltivazione di patate, la sua produzione di patate aumenta di 4 kg (con i 60 minuti che gli servono per produrre un kg di carne può produrre 4 kg di patate)

Le possibilità produttive

Una descrizione semplificata dell'economia moderna

- Ipotizziamo che non scambino i prodotti. In questo caso le due PPF rappresentano anche le possibilità di consumo.
- Supponiamo che, in base ai loro gusti, l'agricoltore scelga di consumare la combinazione A (16 kg di patate e 4 kg di carne) e l'allevatore scelga di consumare la combinazione B (24 kg di patate e 12 kg di carne).
- Ha senso che i due decidano di accordarsi e di scambiare parte dei beni che producono?

Le possibilità produttive

Una descrizione semplificata dell'economia moderna

- Ora supponiamo che l'allevatore proponga all'agricoltore di specializzarsi completamente nella produzione di patate, cioè di produrne 32 kg, e di cedergli 15 kg di patate, in cambio di 5 kg di carne.
- Figura 3.2 (a) I consumi dell'agricoltore in questo caso sarebbero nel punto A': 17 kg di patate e 5 kg di carne, cioè potrebbe consumare maggiori quantità di entrambi i beni.
- Ovviamente all'agricoltore conviene, ma conviene anche all'allevatore?

Le possibilità produttive

Una descrizione semplificata dell'economia moderna

- La risposta è positiva.
- In particolare, l'allevatore potrebbe usare le sue 8 ore di tempo in questo modo: 6 ore per allevare, 2 ore per coltivare patate.
- In questo modo, l'allevatore produrrebbe 12 kg di patate e 18 kg di carne.
- Dopo lo scambio proposto all'agricoltore, l'allevatore consumerebbe 27 kg di patate (12 prodotte da lui, e 15 ottenute dall'agricoltore), e 13 kg di carne (18 kg prodotti da lui - i 5 kg ceduti all'agricoltore) (punto B').
- Quindi: entrambi potrebbero consumare quantità maggiori di entrambi i beni! Le possibilità di consumo per entrambi sono fuori dalla loro PPF!
- Vedi dettaglio scambi pannello (c) Figura 3.2

Le possibilità produttive

Il principio del vantaggio comparato

- Questo è possibile se ciascun individuo si specializza (cioè dedica più tempo) in ciò che “sa fare meglio”, cioè la produzione in cui gode di un vantaggio comparato.
- Attenzione: abbiamo visto che l'allevatore può svolgere entrambe le attività con un utilizzo minore di risorse (di tempo). Questo significa che ha un vantaggio assoluto nello svolgimento di entrambe.
- Avere un vantaggio assoluto in una attività significa utilizzare meno risorse per svolgere quella attività.
- Come può l'agricoltore essere “migliore” dell'allevatore dunque?

Le possibilità produttive

Il principio del vantaggio comparato

- Si può mostrare che i due individui hanno un diverso vantaggio comparato nelle due attività.
- Avere un vantaggio comparato significa potere svolgere una attività ad un costo-opportunità minore.
- Consideriamo il costo-opportunità di coltivare patate, misurato in kg di carne.
- Consideriamo l'allevatore (Figura 3.1 (a)). Per produrre un kg in più di patate necessita di 10 minuti, con i quali potrebbe produrre 0.5 kg di carne. Quindi il costo opportunità per l'allevatore di produrre patate è 0.5 kg di carne.
- Consideriamo l'agricoltore. Per produrre un kg in più di patate necessita di 15 minuti, con i quali potrebbe produrre 0.25 kg di carne. Quindi il costo opportunità per l'agricoltore di produrre patate è 0.25 kg di carne.

Le possibilità produttive

Il principio del vantaggio comparato

- Tabella 3.1 riassume i costi opportunità per entrambe le produzioni.
- Si noti che il costo-opportunità per la produzione di carne è di 4 kg di patate per l'agricoltore e 2 kg di patate per l'allevatore.
- Il costo-opportunità di produrre patate è minore per l'agricoltore ($0.25 < 0.5$) mentre il costo-opportunità di produrre carne è minore per l'allevatore ($2 < 4$).
- La specializzazione e lo scambio sono convenienti per entrambi quando ciascuno si specializza nella produzione in cui ha un costo-opportunità minore.

Le possibilità produttive

Il principio del vantaggio comparato

- Affinché entrambe le parti traggano vantaggio dal commercio, il prezzo al quale commerciano deve essere compreso tra i loro costi opportunità.
- Il rapporto a cui scambiano è 15 kg di patate per 5 kg di carne, cioè 3 kg di patate per 1 kg di carne.
- Questo è compreso tra i due costi-opportunità per i due individui: 4 kg di patate per 1 kg di carne per l'agricoltore, 2 kg di patate per 1 kg di carne per l'allevatore.
- L'agricoltore acquista carne, scambiando 1 kg di carne con 3 kg di patate. Questo prezzo è inferiore al suo costo opportunità di produrre carne: per un kg di carne, dovrebbe "pagare" 4 kg di patate.
- L'allevatore acquista patate, scambiando un kg di carne con 0.33 kg di patate. Questo prezzo è inferiore al suo costo opportunità di produrre patate, che sarebbe 0.5 kg di carne.
- Quindi, scambiando al rapporto 1 kg di carne per 3 kg di patate, entrambi pagano un "prezzo" inferiore per ottenere una certa quantità

Le possibilità produttive

Il principio del vantaggio comparato

- Lo stesso principio si applica alla specializzazione tra paesi.
- Entrambi i paesi beneficiano dallo scambio se si specializzano nella produzione in cui hanno un vantaggio comparato.